

COMUNE DI MAIRANO
PROVINCIA DI BRESCIA

Deliberazione N. 70 del 07.11.2013

**Verbale di deliberazione della
Giunta Comunale**

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI
SENSI DEL COMMA 7 DELL'ART. 14 LEGGE N. 190/2012 DELLE STRUTTURE INTERNE
DI SUPPORTO E DELLE PRIME DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE.**

L'anno **DUEMILATREDICI** addi **SETTE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **8.30** nella sala delle
adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a
seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| | | |
|--------------------------|-----------|----------|
| 1 - LANZONI PIERVINCENZO | Sindaco | PRESENTE |
| 2 - LONGHI RENATO | Assessore | PRESENTE |
| 3 - SBARAINI GIANMARCO | Assessore | ASSENTE |
| 4 - FRITTOLI LUCA | Assessore | ASSENTE |
| 5 - COLOSIO MARCO | Assessore | PRESENTE |

TOTALE PRESENTI N. 3

TOTALE ASSENTI N. 2

Partecipa il **Segretario** Sig. DOTT. UGO COLLA

Assume la presidenza il **SINDACO** Sig. PIERVINCENZO LANZONI, il quale riscontrata la
legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a discutere e
deliberare sull'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI MAIRANO

GIUNTA COMUNALE IN DATA 01/11/13 DELIBERA N. 70

Oggetto: INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEL COMMA 7 DELL'ART. 14 LEGGE N. 190/2012 DELLE STRUTTURE INTERNE DI SUPPORTO E DELLE PRIME DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL' ART. 49
del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.**

SERVIZIO AREA AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA : Favorevole

MAIRANO,

6-11-13



IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Ugo Colla)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Ugo Colla", written over the printed name.

PARERE DEL SEGRETARIO

Favorevole sotto il profilo della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti – art. 97, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

MAIRANO,

6-11-13



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Ugo Colla

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Ugo Colla", written over the printed name.

COMUNE DI MAIRANO

Proposta di Delibera della Giunta Comunale

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEL COMMA 7 DELL'ART. 14 LEGGE N. 190/2012 DELLE STRUTTURE INTERNE DI SUPPORTO E DELLE PRIME DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE.

PARERE DEL SEGRETARIO

Favorevole sotto il profilo della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti - art. 97, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 07/11/2013



Il Segretario Comunale

DOTT. LIGO COLLA

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEL COMMA 7 DELL'ART. 14 LEGGE N.
190/2012 DELLE STRUTTURE INTERNE DI SUPPORTO E DELLE PRIME
DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Con l'entrata in vigore della Legge 6-11-2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" si rende necessario individuare il responsabile della prevenzione della corruzione, come previsto dal comma 7 dell'articolo 1 della richiamata legge, che testualmente dispone:

"A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione."

Il responsabile individuato provvede a quanto indicato nel comma 8 della legge 190/2012:

- propone all'organo di indirizzo politico l'adozione di un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio*
- ne cura la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica*
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare, in collaborazione con la Scuola superiore della pubblica amministrazione, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari."*

Rilevato che il piano di prevenzione della corruzione ai sensi del comma 6 dell'art. 1 della legge n. 190/2012 deve essere formulato e adottato nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano nazionale approvato dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che opera quale Autorità nazionale anticorruzione, e che il prefetto, su richiesta, fornisce il necessario supporto tecnico e informativo agli enti locali;

Vista l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali in Conferenza Unificata, per l'attuazione dell'art. 1 commi 60 e 61 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 – Repertorio atti n. 79/CU del 24.7.2013;

Rilevato che in conformità ai contenuti dell'intesa medesima, si ritiene doveroso e opportuno individuare formalmente il responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione secondo il disposto del comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012;

Considerato che le attività maggiormente a rischio di illegalità saranno individuate nel piano di prevenzione sopra citato nell'ambito delle attività indicate dal comma 16 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012 e che il comma 53 del medesimo articolo, definisce le attività a maggiore rischio di infiltrazione mafiosa;

Verificata la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti da parte del Segretario Comunale, a norma dell'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;"

Con voti favorevoli unanimi espressi dagli aventi diritto nelle forme di legge;

DELIBERA

1)Di prendere atto che il responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nel Comune di Mairano in attuazione del comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 190/2000 è il Segretario Comunale pro-tempore sia in quanto titolare della segreteria comunale sia in quanto legittimamente incaricato di sostituirlo.

2)Di stabilire che le strutture di supporto alle funzioni di prevenzione della corruzione sono individuate come segue:

- l'Ufficio di Segreteria;
- l'ufficio di controllo interno di gestione;

3)Di stabilire le seguenti disposizioni organizzative:

- i predetti uffici svolgono, anche congiuntamente, le funzioni di supporto alla redazione del piano, alla vigilanza sulla sua attuazione, al monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti, nonché agli altri adempimenti previsti dalla legge vigente e dai provvedimenti attuativi che verranno emanati secondo le direttive che verranno fornite dal Segretario Comunale;

- I responsabili dei servizi e gli uffici sono tenuti a collaborare, ciascuno per quanto di competenza, con il Segretario Comunale, nell'attività di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, con particolare riguardo al monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti, agli obblighi di trasparenza, al rispetto e alla vigilanza sul codice di comportamento dei pubblici dipendenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. e sul dovere di astensione per il responsabile di procedimento in conflitto d'interessi di cui all'articolo 6 bis della legge 241/1990 e s.m.i., al rispetto e alla vigilanza sulle incompatibilità dei pubblici dipendenti di cui all'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., all'obbligo di motivazione degli accordi di cui all'articolo 11 della legge n. 241/1990 e s.m.i., alle verifiche antimafia di cui al comma 53 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012 e all'attuazione delle altre norme di prevenzione in materia di contratti pubblici e di ogni altra disposizione della legge 190/2012 e degli emanandi provvedimenti attuativi;

- Il Segretario Comunale, in funzione di responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, ha accesso agli atti, ai documenti e ogni dato necessario per l'esercizio delle funzioni di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e della relativa vigilanza, ed è autorizzato per tali finalità, al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, secondo le disposizioni del vigente regolamento comunale sui dati sensibili e giudiziari;

- Il Segretario Generale inoltre può assumere ogni provvedimento amministrativo o organizzativo

Rilevato che le attività a rischio di illegalità saranno individuate prevalentemente tra quelle che prevedono l'erogazione di funzioni e servizi a favore di operatori economici, ma anche a singoli cittadini, come indicate dal comma 16 citato e precisamente:

- a) autorizzazione o concessione;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

Dato atto che non sussistono ragioni per attribuire le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità a soggetto diverso dal Segretario Comunale, che nell'esercizio delle funzioni di garanzia di legalità di cui all'articolo 97 comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000 nonché quale organo di controllo interno di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147 bis comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000 come introdotto dal decreto legge n. 174/2012 svolge già importanti funzioni di prevenzione dell'illegalità.

Ritenuto di individuare anche le strutture organizzative di supporto al Segretario nelle funzioni di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Rilevato che il redigendo piano di prevenzione di cui al comma 5 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012 risponde alle seguenti esigenze:

- a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei responsabili dei servizi, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Richiamato l'articolo 48 del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il parere favorevole sotto il profilo tecnico espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi demografici dr. Ugo Colla;

Verificata la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti da parte del Segretario Comunale, a norma dell'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;"

Con voti favorevoli unanimi espressi dagli aventi diritto nelle forme di legge;

DELIBERA

1)Di prendere atto che il responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nel Comune di Mairano in attuazione del comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 190/2000 è il Segretario Comunale pro-tempore sia in quanto titolare della segreteria comunale sia in quanto legittimamente incaricato di sostituirlo.

2)Di stabilire che le strutture di supporto alle funzioni di prevenzione della corruzione sono individuate come segue:

- l'Ufficio di Segreteria;
- l'ufficio di controllo interno di gestione;

3)Di stabilire le seguenti disposizioni organizzative:

- i predetti uffici svolgono, anche congiuntamente, le funzioni di supporto alla redazione del piano, alla vigilanza sulla sua attuazione, al monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti, nonché agli altri adempimenti previsti dalla legge vigente e dai provvedimenti attuativi che verranno emanati secondo le direttive che verranno fornite dal Segretario Comunale;

- I responsabili dei servizi e gli uffici sono tenuti a collaborare, ciascuno per quanto di competenza, con il Segretario Comunale, nell'attività di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, con particolare riguardo al monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti, agli obblighi di trasparenza, al rispetto e alla vigilanza sul codice di comportamento dei pubblici dipendenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. e sul dovere di astensione per il responsabile di procedimento in conflitto d'interessi di cui all'articolo 6 bis della legge 241/1990 e s.m.i., al rispetto e alla vigilanza sulle incompatibilità dei pubblici dipendenti di cui all'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., all'obbligo di motivazione degli accordi di cui all'articolo 11 della legge n. 241/1990 e s.m.i., alle verifiche antimafia di cui al comma 53 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012 e all'attuazione delle altre norme di prevenzione in materia di contratti pubblici e di ogni altra disposizione della legge 190/2012 e degli emanandi provvedimenti attuativi;

- Il Segretario Comunale, in funzione di responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, ha accesso agli atti, ai documenti e ogni dato necessario per l'esercizio delle funzioni di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e della relativa vigilanza, ed è autorizzato per tali finalità, al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, secondo le disposizioni del vigente regolamento comunale sui dati sensibili e giudiziari;

- Il Segretario Generale inoltre può assumere ogni provvedimento amministrativo o organizzativo

utile per un migliore esercizio delle funzioni attribuite dalla legge 190/2012 e dai provvedimenti attuativi;

4) Di comunicare copia del presente provvedimento all'interessato, ai capi area responsabili dei servizi, ai dipendenti comunali, al Prefetto di Brescia e di darne notizia al Procuratore della Repubblica di Brescia

5) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. del 18 agosto 2000 n°267.

D.G.70.2013

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
DOTT. PIERVINCENZO LANZONI



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UGO COLLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Visti gli articoli 124 comma 1, 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 numero 69, il Segretario comunale dispongo con decorrenza dal 14 NOV 2013:

- la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del sito informatico del comune dove vi rimarrà per almeno quindici giorni consecutivi dal 14 NOV 2013 al 29-11-2013 (Rep. n. _____);
- la comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari.

Mairano 14 NOV 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UGO COLLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ/ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione diverrà esecutiva il decimo giorno successivo alla avvenuta pubblicazione, ovvero il _____

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Mairano 14 NOV 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UGO COLLA

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mairano _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UGO COLLA
